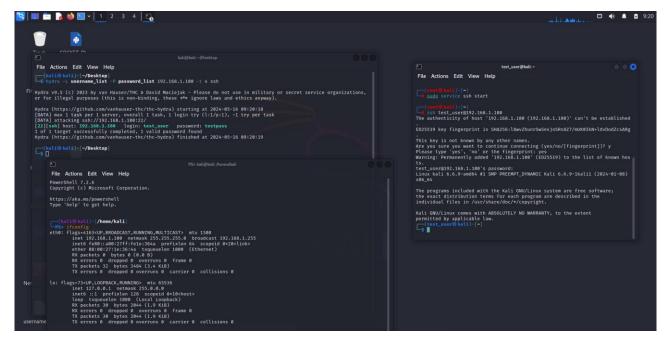
Nell'esercizio di oggi utilizzeremo il programma Hydra per craccare la password di un utente. Il principio che vedremo vale anche per un utente che si trova al di fuori della nostra rete, ma noi creeremo un utente aggiuntivo su kali(all'interno della stessa macchina) in modo da poter eseguire l'attacco offline.

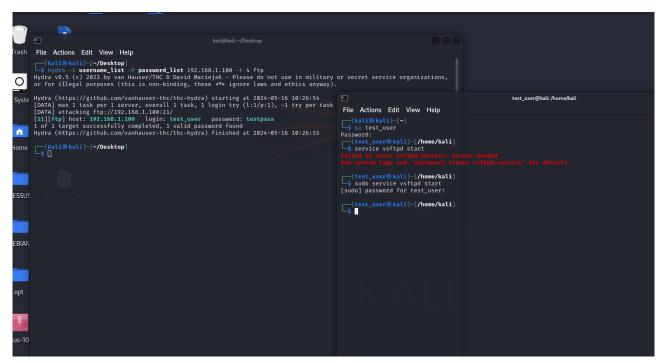
Anzitutto creiamo un nuovo utente con il comando "adduser" e scegliamo come username "test user" e come password "testpass".

Una volta avviato il servizio SSH con il nuovo utente attraverso il comando "service ssh start", proviamo a fare richiesta di accesso al servizio di questo utente utilizzando Hydra sulla shell del nostro user principale con il comando "test_user@192.168.1.100" (IP della macchina). Una volta creati i due dizionari per l'attacco (rispettivamente "username_list" e "password_list") andiamo ad eseguire il comando "hydra –L username_list –P password_list 192.168.1.100 –t 4 ssh".



Poiché la password è piuttosto semplice, Hydra la trova in pochi minuti.

Lo stesso si verifica se tentiamo un attacco al servizio ftp. Apriamo nuovamente l'user di prova ed avviamo il servizio tcp con il comando "service vsftpd start" e diamo l'input ad Hydra di effettuare il cracking, sostituendo il servizio "ssh" con "ftp".



Anche questa volta la password viene trovata con successo.